

Paese affascinante e misterioso, l'Afghanistan evidenzia queste sue caratteristiche anche nei francobolli.

Conoscete le prime emissioni del Regno (Yvert dall'1 al 189 del 1890), con quegli strani caratteri e la testa stilizzata della tigre? E i relativi annulli, fatti tagliando la carta-valore con vari strumenti, compresi i... denti? Ebbene, ancora oggi le informa-



Valori della provincia libera di Wardak

zioni che arrivano da laggiù sono scarse, specie se si cerca di indagare sulle emissioni rivoluzionarie durante la guerra civile (1979-1989 e ancora più avanti, fino ad oggi).

Diamo qualche dato storico.

L'Afghanistan fu un regno fino al colpo di stato militare del 17 luglio 1973, che instaurò una repubblica presidenziale. Nell'aprile del 1978 il Partito comunista salì al potere e il Paese divenne "repubblica democratica".

Contemporaneamente iniziò una cruenta guerra civile che vide truppe sovietiche scendere in campo, a supporto dei governativi. Per dieci anni Mosca cercò di prendere il controllo di tutto il territorio ma, nonostante le ingenti forze messe in campo, non vi riuscì. Pertanto, nel febbraio 1989, l'Urss ritirò il suo contingente, mentre la lotta interna proseguiva, fino alla vittoria delle fazioni islamiche nel 1992. Nacque allora la "repubblica islamica".

Ma la pacificazione era ancora lontana, per l'entrata in gioco d'altri gruppi. C'erano anche gli integralisti talebani, che nel settembre 1996 riuscirono a conquistare Kabul, imponendo un duro regime teocratico.

Attualmente lo Stato islamico è riconosciuto solo da Pakistan, Emirati Arabi Uniti ed Arabia Saudita, mentre le forze governative guidate dal generale Massud controllano la parte nord del paese, ricevendo supporto dall'Iran e, sembra, anche dagli ex nemici russi.

Gli Stati Uniti, che durante la presenza sovietica avevano appoggiato alcune fazioni



Ecco un'immagine a colori della seconda tiratura



Prima tiratura

religiose, ora si manterrebbero estranei alle alterne vicende della guerra civile. In questa situazione caotica, il servizio postale ha sempre avuto scarso sviluppo per la conformazione geografica del territorio e per la bassa alfabetizzazione. Ciononostante sono apparsi, accanto alle serie ufficiali, anche dei francobolli della resistenza, più per finalità propagandistiche che per vera esigenza.

Possiamo annoverare tre produzioni differenti.

1) Valori della provincia libera di Wardak, emessi a partire dal 1981. Segnaliamo: un



Tagli prodotti dalla fazione appoggiata dagli Usa

francobollo triangolare del 1981; una serie con ovale in cui è scritto "Afghanistan province libre du Wardak" (realizzata nel 1982, è costituita da tagli per 20, 50 e 100 afghani; sono note buste viaggiare in Pakistan); una serie "leader con bandiera" (valori da 5, 10 e 40 afghani); un'altra "mujaeddin e presentarm" (10, 30 e 50 unità).

2) Francobolli per la fazione appoggiata dagli Stati Uniti, prodotti con il 1986: una serie "uccelli da preda" (pezzature da 25, 50,

100 e 150 afghani, nonché un foglietto da 500; si conoscono buste viaggiare via Peshawar in Pakistan).

3) Carte-valori per le forze islamiche, realizzate intorno al 1994 adattando serie precedenti: francobollo del 1961 sovrastampato in caratteri locali; francobollo del 1963 con scritta "État islamique d'Afghanistan" (Fig.4); francobollo del 1985 con nuovo testo bilingue "Herat 1994". Di questi ultimi, riconducibili alla città di Herat, più volte oggetto di conquista e riconquista, si sa molto poco; forse furono prodotti nel consolato afgano di Mosca.



Le forze islamiche hanno invece sovrastampato vecchi tagli

Se qualche lettore ha ulteriori notizie o precisazioni saremo ben lieti di pubblicarle.

*Fabio Vaccarezza*



Birds of prey 1978



Herat 1994



Logar free post, anno 198x, ma più probabilmente 1999

I'annullo dice: "National Islamic Fron of Afghanistan" e sotto "Logar province".